

Chiarissimo Sig. Professor

A quest'ora credo avrete avuto il fascicolo di Aprile del Rendiconto dell'Accademia che riportava il testo della mia memoria letta nel corso di 13. Aprile con plauso generale. Solo per compiere le formalità accademiche si trova presso una commissione destinata a riferire, ciò che sarà per la prima volta del p.v. Giugno. Ciò, ripetuto, per pura formalità; onde sarà accettata per gli atti nella sua integrità con la tavola. L'Accademia non ha compenso ricevuto della memoria forse perché fidava su di me che avrei adempito a quest'obbligo. Io poi l'ho stato così in apparenza negli

genti con Voi perché vorrei volentieri
annunziarvi tutto il fatto congegnuto.

In quanto al concorso Scientifico
Arenò non sa per quando sarà
appuntato: e forse ciò dipende-
rà dal ministro. Intanto la os-
sa se ne va in mare alle
preoccupazioni.

Mi mando la libertà inviarmi
come a Roberto De Vitiani ciò
che non ho praticato con alcun'al-
tro; un esemplare della Dissertazio-
ne che presentai al concorso
e che non credo basterà pubblicare.
Mi costa circa settecento lire, e
un poco fastidio e fatica nelle
ordinarie occupazioni di ufficio
in cui mi trovo. Dovrete compe-
tente l'ardire, ed accettarlo come segno di
antica stima alla vostra persona.

Non solo le piante alle quali sono

ente nella vostra, ma ancora di altro
potrò mettere a vostra disposizione,
anco prima della vostra venuta qui, per-
chè qui nell'orto vi è un deposito di
duplicati da provare in cambio: e anco-
ra nello stesso grande cabinetto Gassonia-
no i duplicati spesso sono molti, finiti.

Vi prego gradire le espressioni d'aver
della mia sentita stima e venerazio-
ne per Voi, e sono

Napoli 18. Mag. 1867

D. S. Ho sempre ardito invadere favori con-
sapevole il mio stato di occupazione di qui
riguardo l'insegnamento. Si tratta di aver
che fare con circa trecento studenti e con
un'altra lezione di Agronomia, per il bi-
stabilito tecnico che io ho qual prof. voga-
te in quell'istituto; perciò per il conser-
vatore non traccio che 100 lire al mese.
Vr affmo e dno
G. A. Pasquale